



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## STATO DI ATTIVITÀ E LIVELLI DI ALLERTA DEL VULCANO STROMBOLI

### Scheda della riunione tecnica straordinaria del 24/06/2024

#### PARTECIPANTI

- ☒ Regione Siciliana – Presidenza – Dipartimento della Protezione Civile
- ☒ Consiglio Nazionale delle Ricerche-IREA
- ☒ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezioni di Roma, Catania, Napoli e Palermo
- ☒ Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino, di Pisa, di Palermo
- ☒ Università degli Studi di Firenze-Centro per la protezione civile

| LIVELLO DI ALLERTA |        |           |       | STATO DEL VULCANO  |
|--------------------|--------|-----------|-------|--|
|                    |        |           |       | <b>ATTIVITA' ERUTTIVA ALTA</b><br>Parametri di monitoraggio su valori alti |
| Verde              | Giallo | Arancione | Rosso |  |

| FENOMENI IN CORSO O ATTESI   | POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO  |
|--|---|
| <p><b>Attività stromboliana alta</b>, eventualmente accompagnata da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Colate laviche</b> di lunga durata (giorni) lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri;</li><li>▪ <b>Collassi</b> di porzioni dei coni sommitali con possibile sviluppo di valanghe di detrito lungo la Sciara del Fuoco;</li><li>▪ <b>Movimenti</b> di porzioni dell'area craterica e/o della Sciara del Fuoco anche di volume grande.</li><li>▪ <b>Colate laviche</b> alimentate da bocche effusive lungo la Sciara del Fuoco.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Ricaduta di prodotti vulcanici</b> di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) nelle aree sommitali, con possibile interessamento dei sentieri;</li><li>▪ <b>Crolli di roccia o scivolamenti di detrito</b> lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse decine di metri oltre la costa;</li><li>▪ <b>Esplosioni idro-magmatiche</b> lungo la costa della Sciara del Fuoco per interazione tra la lava ed il mare, con lancio di blocchi, anche di grandi dimensioni, fino a qualche centinaio di metri oltre la costa;</li><li>▪ <b>Innesco di incendi</b> nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate;</li><li>▪ <b>Diffusione di gas tossici</b> dalla colata lavica in corrispondenza della costa.</li></ul> |

**ATTIVITA' ESPLOSIVA VIOLENTA** – In tutti i livelli di allerta possono sempre avvenire i seguenti fenomeni esplosivi violenti.

| FENOMENI ESPLOSIVI VIOLENTI  | POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO  |
|------------------------------|---|
| <br>ESPLOSIONI MAGGIORI      | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Ricaduta</b> di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) fino a ca. 400 metri di quota, con interessamento dei sentieri;</li><li>▪ <b>Innesco di incendi</b> nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate;</li><li>▪ <b>Scorrimento di flussi piroclastici</b> principalmente lungo la Sciara del Fuoco con propagazione sulla superficie del mare fino a diverse centinaia di metri oltre la costa.</li></ul>   |
| <br>ESPLOSIONI PAROSSISTICHE | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Ricaduta</b> di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a metri) con danni e disagi fino alle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture;</li><li>▪ <b>Scorrimento di flussi piroclastici</b> principalmente lungo la Sciara del Fuoco e, secondariamente, lungo la Forgia Vecchia con propagazione sulla superficie del mare fino a qualche chilometro oltre la costa e/o lungo i versanti Nord-Est e Ovest con interessamento e danni ai centri abitati;</li><li>▪ <b>Innesco di incendi</b> estesi nella vegetazione e nelle aree abitate;</li><li>▪ Formazione di <b>onde di maremoto</b> con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto.</li></ul> |